

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*^(*)

COMUNE DI SIAMAGGIORE (OR)

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*^(*)

NZ 05152

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*^(*)

R20

REGIONE

SARDEGNA

4^

CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

CITTADINI INFORMATI..TERRITORIO SICURO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*^(*)

Settore: Protezione civile

Ambito di intervento prevalente: 2 Prevenzione e mitigazione dei rischi

Ambito di intervento secondario: 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

X 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^()*

L'Ente proponente del presente progetto è il **Comune di Siamaggiore**, piccolo comune della Provincia di Oristano, che conta al 01.01.2018 di 926 abitanti. La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in tre Aree:

- **Area Amministrativa:** tale area comprende:
 - o Anagrafe – stato civile – elettorale – leva militare – economato – affari generali
 - o Archivio – protocollo – centralino -ufficio informazioni;
 - o Socio assistenziale – culturale – scolastico e sport
- **Area Finanziaria:** tale area comprende:
 - o Ragioneria;
 - o Tributi;
 - o Personale
- **Area Tecnica:** tale area comprende:
 - o Lavori pubblici – espropriazioni – manutenzioni;
 - o Edilizia privata – urbanistica – manutenzioni;
 - o Polizia Municipale.

All'interno del Comune di Siamaggiore sono impiegati n. 8 dipendenti, di cui n. 1 a tempo determinato.

La sede di realizzazione del progetto è il **Comune di Siamaggiore – ufficio protezione civile**, e inserito amministrativamente nell'Area Tecnica.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

IL TERRITORIO DI SIAMAGGIORE

Territorio ed economia:

Siamaggiore (*Siamajori* in sardo) è un comune di 926 abitanti, situato nella provincia di Oristano. Il piccolo centro sorge nell'area settentrionale del Campidano, nella regione chiamata Campidano Maggiore. Il territorio che lo circonda comprende la bassa valle del Tirso, a nord il complesso nuragico del Montiferru e a sud l'area bonificata in cui si trova lo stagno Sassu.

Il Comune di Siamaggiore e la sua borgata Pardu Nou sono territori a forte rischio idrogeologico a causa delle esondazioni del fiume Tirso.

Il comune di Siamaggiore è caratterizzato da un'attività prettamente agricola. In particolare, coltivazioni di grano, orzo, fave e legumi. Si è sviluppata inoltre la viticoltura in particolare la produzione della vernaccia.

Risorse culturali:

Il paese vanta un **grazioso centro storico** ben curato e dall'architettura tipica dei paesi campidanesi ad economia agricola, con case basse, cortili ampi e strade strette. Si trovano ancora oggi alcune case costruite in "ladrini".

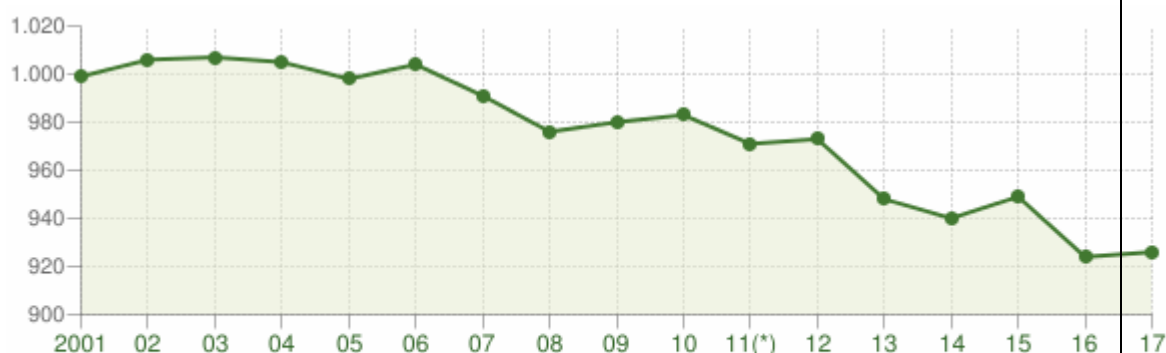
Nel paese è di particolare rilievo la **chiesa parrocchiale di San Costantino**, esempio di

architettura tardo-barocca del 1700 e la **chiesa campestre di San Ciriaco** che sorge a poca distanza dal centro abitato in un luogo che fu un antico insediamento rurale. Era circondata da muri e ospitava al suo intorno i "muristenes", edifici che nel periodo delle feste venivano abitati dai pellegrini. Nel 1917 una terribile alluvione causata dal fiume Tirso devastò sia questi edifici che molte delle case del paese. La chiesa, così come la conosciamo oggi, è risalente al XVIII secolo.

Dati demografici:

Al 1° gennaio 2018 il comune di Siamaggiore è composto da **926 abitanti**, di cui **467 maschi** e **459 femmine**.

Nel grafico sottostante viene riportato l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Siamaggiore dal 2001 al 2017.

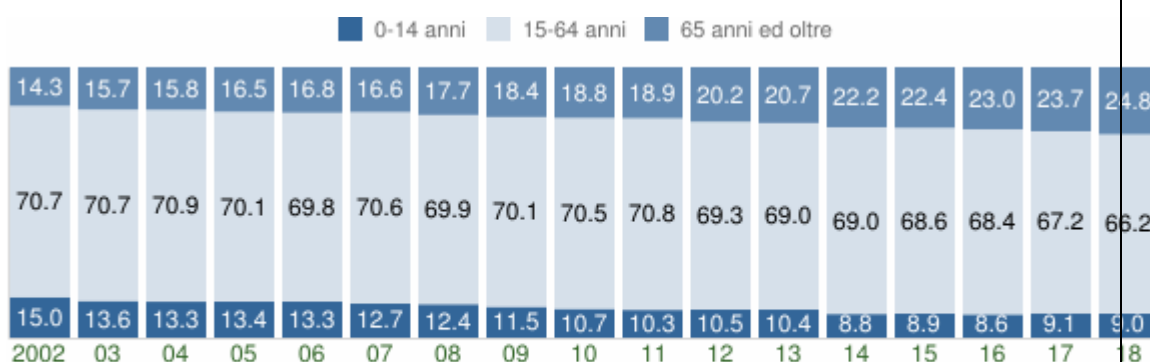


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SIAMAGGIORE (OR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Nel grafico sottostante viene descritta la **struttura in percentuale** della popolazione residente, per **fasce d'età**, dal 2002 al 2018 che evidenzia la percentuale di anziani in crescita e quella dei giovani in diminuzione.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SIAMAGGIORE (OR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Sistema scolastico:

Presso il Comune di Siamaggiore è presente una scuola materna privata, gestita da un ordine religioso, denominata "Scuola Materna Maria Ausiliatrice" frequentata da circa 20 bambini; la scuola materna comunale è stata chiusa qualche anno fa. A far data dall'a.s. 2015/2016 sono state definitivamente soppresse anche la scuola primaria e la scuola

secondaria di primo grado. Il Comune provvede, pertanto, a garantire il servizio di trasporto scolastico agli alunni che frequentano le scuole di Solarussa.

Associazionismo:

Nel paese di Siamaggiore sono attive diverse associazioni culturali che hanno tra le loro finalità la valorizzazione del territorio dal punto di vista della cultura, del tempo libero, sport e delle tradizioni locali, tra le quali:

- Pro loco – promozione del territorio – organizzazione feste e sagre
- Associazione “Sa Ja Majore” - organizza manifestazione ricreative e di socializzazione
- ASD Pardu Nou Corre E Camina – organizza manifestazione omonima
- Consulta Giovanile – organizzazione di eventi culturali per i giovani e per intera comunità

AREA DI INTERVENTO

La rete idrografica del territorio comunale presenta due aree principali una a nord del territorio comunale (in cui scorre il Rio Murtas) e l'altra orientata verso sud (in cui scorrono diversi (in cui scorrono il Rio Tanu e il Rio S'Aoru). La prima, attraverso un sistema drenante talvolta integrato con elementi artificiali afferisce in qualche maniera al sistema del Rio Mar'e Foghe, l'altra a sud e legata essenzialmente al Tirso e alla sua ampia valle alluvionale. Il centro urbano di Siamaggiore funge sostanzialmente da elemento di cucitura di questi due compendi.

L'area a sud S'Aoru, stretto tra il Bacino del Nura Craba e i rilevati arginali del Tirso. Il primo drena una superficie di circa 14 km², il secondo una superficie maggiore, circa 16 km². Sono entrambi corsi d'acqua che scorrono nella piana alluvionale del fiume Tirso, aree che per ragioni orografiche in condizioni estreme tendono ad aferire verso l'asta del Tirso, mentre in condizioni ordinarie, scorrono ad esso parallele e tenute esterne ad esso dai rilevati arginali. Ulteriori tre compluvi sono stati individuati all'interno del bacino principale del Rio Nura Craba (o Tanui) sono bacini le cui superfici sono comprese tra i 0.27e i .5 km² e che intersecano i canale di irrigazione destro del tirso.

Si tratta di un territorio a forte rischio inondazioni in caso di evento meteorologico estremo: Piogge molto abbondanti; Grandinate di forte intensità; bombe d'acqua.

Nel caso si verificano tali eventi avversi spettano al Comune i seguenti compiti e funzioni:

- Compiti e funzioni inerenti l'esecuzione degli interventi di rilevanza comunale necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;
- Compiti e funzioni inerenti l'esecuzione degli interventi urgenti di rilevanza comunale in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2 della legge n. 225 del 1992;
- Funzioni e compiti di attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi stabiliti dai programmi e piani regionali;
- Funzioni e compiti relativi all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- Predisposizione e attuazione dei piani comunali di emergenza anche nelle forme di gestione associata;
- Funzioni e compiti relativi all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza
- Funzioni e compiti di vigilanza sull'attuazione dei servizi urgenti da parte delle strutture locali di Protezione Civile;
- Funzioni e compiti inerenti l'utilizzo del volontariato di Protezione Civile a livello comunale e intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Nell'ottica di non rimanere spettatore passivo di ciò che gli eventi meteorologici potrebbero causare al territorio, il Comune di Siamaggiore, unitamente ai Comuni dell'Unione dei Fenici sta attivando le procedure per istituire presso l'edificio delle ex scuole medie il CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE per l'intera Unione dei Fenici

ANALISI DEI BISOGNI

Il territorio è soggetto a diverse tipologie di rischio:

- rischio idrogeologico, nel comune sono presenti numerosi corsi d'acqua, alcuni dei quali attraversano il centro cittadino interessando molti tratti urbani
- eventi atmosferici avversi con conseguenti allagamenti;
- rischio incendi boschivi e di interfaccia.

Per tale motivo il Comune di Siamaggiore sarà la sede del CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE per l'intera Unione dei Fenici.

L'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Siamaggiore costituisce un punto di riferimento per la gestione delle risorse umane e delle strutture logistiche disponibili sul territorio. Lo scopo principale è quello di essere in grado di fronteggiare in modo diretto e organizzato le operazioni di soccorso in fase di emergenza e le attività preventive nella quotidianità. La struttura ha anche lo scopo di creare e diffondere sul territorio la "cultura" della prevenzione attraverso la comunicazione; essere il punto fermo per le associazioni di volontariato e per le istituzioni facenti parte del sistema, nonché per la popolazione. Le azioni di una Amministrazione Pubblica spesso richiedono una modificazione dei comportamenti dei cittadini che, nel nostro caso, implicano una sensibilizzazione ai temi della protezione civile. Il successo dell'azione della protezione civile è strettamente legato al comportamento del cittadino. La comunicazione è una necessità, uno strumento essenziale per un'amministrazione efficace, il complemento di tutte le attività e una funzione strategica.

Perciò in tutte le attività amministrative la relazione comunicativa con il cittadino deve essere gestita consapevolmente sin dalle prime fasi del processo di decisione perché il cittadino è parte di quella decisione e deve diventare partner della soluzione del problema affrontato

- la necessità di ampliare le attività promosse dal Comune, volte a informare formare e sensibilizzare i cittadini sul tema della protezione civile
- la necessità di coinvolgere maggiormente la popolazione, affinché i cittadini diventino cittadini attivi, consapevoli e gli attori principali del processo di prevenzione dei rischi di protezione civile
- Necessità di implementare le attività di animazione informale e laboratoriali che stimolino la partecipazione di tutta la popolazione, sia i minori sia i cittadini adulti;

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^(*)

Destinatari del progetto:

- sono tutti gli abitanti del territorio comunale ed extra comunale, che attraverso un'opera di ricognizione, gestione e promozione dell'organizzazione della protezione civile, possono fornire tutela ed assistenza all'ambiente ed alla persona, attraverso l'informazione e la prevenzione
- N. 4 volontari in servizio civile, che attraverso questa esperienza possono acquisire una formazione importante su questi importanti temi e dare un supporto per la prevenzione dei rischi e la diffusione dell'informazione

Beneficiari del progetto:

- l'Ente comunale, in particolar modo l'Ufficio Tecnico e di Protezione civile;

- il territorio, l'ambiente circostante, grazie agli interventi di prevenzione dei rischi;
- Gli enti pubblici e privati (Consorzio di bonifica, Provincia, Protezione civile ecc)

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

La normativa conferisce al Comune le attività di previsione, prevenzione e predisposizione della pianificazione in base agli indirizzi regionali, l'adozione dei provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza e necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione; la vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile e dei loro servizi; la formazione e l'utilizzo del volontariato di protezione civile; la rilevazione degli scenari di rischi; la comunicazione e l'informazione alla popolazione.

Nel contesto di riferimento e nell'area di intervento opera il Comune di Siamaggiore e nello specifico l'Ufficio tecnico comunale. Il monitoraggio dei canali di irrigazione presenti in tutto il territorio sono di competenza anche del Consorzio di Bonifica.

Nel comune di Siamaggiore operano e hanno sede diverse associazioni di volontariato che realizzano iniziative e attività legate alla promozione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e tutela del territorio, come per esempio la ASD Pardu Nou Corre E Cammina: si occupa dell'organizzazione di eventi sportivi e legati all'ambiente.

8) *Obiettivi del progetto*^(*)

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto si pone essenzialmente l'obiettivo di raggiungere un maggiore livello di protezione civile sull'intero territorio e di diffondere una cultura inerente alla materia, diffondendo la cultura del volontariato attivo con il passaggio delle nozioni e dei comportamenti, che ci permettono di avere un ruolo operativo nel settore della Protezione Civile.

Il progetto nel suo complesso mira a creare sinergie dal livello locale con gli Enti di livello provinciale e regionale, per una nuova visione della fruizione del territorio, tesa alla tutela paesaggistica per la difesa da eventi calamitosi che non può prescindere da una puntuale e aggiornata conoscenza dei luoghi e da un coinvolgimento attivo e capillare della popolazione e dei volontari.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Sulla base dell'obiettivo generale, il presente progetto intende soddisfare **n. 2 obiettivi specifici**, ossia:

- **Obiettivo specifico 1:** Controllo delle condizioni delle aree già individuate come a rischio idrogeologico e di incendio, unitamente a parti del territorio con propensione a detti rischi,.
- **Obiettivo specifico 2:** Comunicazione alla cittadinanza sui pericoli esistenti nel territorio e divulgazione delle norme comportamentali presenti nel Piano, Sensibilizzando il territorio sull'importanza della pratica di protezione civile come occasione d'impegno sociale e crescita dei diritti civili.

Nella tabella successiva vengono definiti gli obiettivi specifici da soddisfare i risultati attesi che ci si prefigge di ottenere grazie alla realizzazione delle diverse attività e gli indicatori di risultato per valutare il loro effettivo raggiungimento.

Obiettivo specifico 1:

Controllo delle condizioni delle aree già individuate come a rischio idrogeologico e di incendio, unitamente a parti del territorio con propensione a detti rischi	
<u>Risultati attesi</u>	<u>Indicatori di risultato</u>
1.1 Realizzate le attività di monitoraggio ambientale;	n. discariche segnalate n aree a rischi incendio individuate n. interventi mensili realizzati numero di atti lavorati
1.2 Realizzate le attività di verifica dei canali	n.verbali di monitoraggio canali; n. interventi mensili
1.3 Realizzata attività di raccolta segnalazioni	n. depliant informativi distribuiti n. segnalazioni raccolte n. utenti che fruiscono del servizio
1.4 realizzate attività di individuazione delle abitazioni e cittadini a maggior rischio o con limitazioni in caso di calamità naturali	n abitazioni censite n cittadini segnalati
Obiettivo specifico 2: Comunicazione alla cittadinanza sui pericoli esistenti nel territorio e divulgazione delle norme comportamentali presenti nel Piano, Sensibilizzando il territorio sull'importanza della pratica di protezione civile come occasione d'impegno sociale e crescita dei diritti civili.	
<u>Risultati attesi</u>	<u>Indicatori di risultato</u>
2.1 Realizzati incontri di informazione e sensibilizzazione sulla protezione civile con i bambini delle scuole primarie e secondarie	n. minori coinvolti; n. incontri realizzati;
2.2 Realizzato laboratorio informativo sul piano di protezione civile di sia maggiore con la popolazione adulta	n. cittadini coinvolti; n. giornate realizzate; n. volontari associazioni protezione civile coinvolti; n. laboratori effettuati

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi(*)*

Il progetto si inserisce negli approfondimenti operativi del vigente Piano di Protezione civile, in particolare riferimento all'individuazione puntuale degli immobili rientranti nelle aree allagabili e alle attività di informazione, formazione e prevenzione in tema di protezione civile.

Tale censimento è destinato sia ad una migliore operatività del Piano di Emergenza Comunale in occasione di eventi calamitosi, sia per fornire ai cittadini coinvolti una più approfondita informazione sulle norme comportamentali da tenersi nel corso dell'evento ma anche come prepararsi agli stessi

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- Partecipazione all'aggiornamento del piano di protezione civile in occasione della revisione annuale.
- Svolgimento pratiche amministrative di settore.
- Promozione e sensibilizzazione presso gli istituti scolastici sull'importanza della Protezione Civile e

tratta il progetto: sarà erogata in parte dal comune e in parte affidata all'esterno. I volontari svolgeranno un percorso formativo attraverso il quale acquisiranno competenze necessarie per realizzare le attività del progetto. I soggetti coinvolti in tale tappa sono: i volontari in SCN, l'OLP, i formatori specifici interni e esterni. Tale formazione sarà erogata entro il 3° mese.

TIROCINIO/AFFIANCAMENTO

Al fine di imparare e acquisire le modalità operative e nuove abilità per meglio realizzare le attività previste dal progetto, i volontari affiancheranno durante le attività lavorative l'OLP, gli operatori esperti e le diverse figure professionali. I soggetti coinvolti in questa tappa del percorso dei volontari sono: i volontari in SCN, l'OLP, i Dipendenti dell'Ente, i volontari delle Associazioni locali, gli operatori esperti e le figure professionali. Tale attività di tirocinio/affiancamento verrà realizzata dal 1° al 4° mese.

ATTIVITA'

Successivamente alla fase di avvio e inizialmente durante la fase di affiancamento e formazione, i volontari, con il supporto dell'OLP e degli altri operatori e figure professionali realizzeranno e gestiranno le attività previste dal progetto. Si tratta di concretizzare tutto ciò che essi hanno appreso durante la formazione e l'affiancamento. Saranno sempre supportati e guidati dalle figure professionali, dall'OLP e da altri attori coinvolti, con anche momenti e spazi di autonomia, sempre maggior man mano che si procede con il progetto. In questa fase i soggetti coinvolti sono: i volontari in SCN, l'OLP, i Dipendenti, gli operatori esperti, i volontari delle Associazioni locali. Tale tappa partirà dal 2° mese.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In fase di attuazione verrà realizzato un percorso di monitoraggio – come da sistema accreditato – che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione. Nell'arco dei 12 mesi di servizio si lavorerà per:

- monitorare l'andamento dell'esperienza ed il livello di soddisfazione dei volontari;
- verificare la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e la ricaduta sul territorio;
- valutare il livello di soddisfazione dei destinatari;
- aprire uno spazio di confronto e rielaborazione sull'esperienza.

Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di bilancio dell'esperienza, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile. Saranno coinvolti: i volontari in SCN, l'OLP, i Dipendenti, gli esperti esterni di monitoraggio. Verrà effettuato durante l'arco dei 12 mesi.

Il gruppo di volontari in servizio civile, dovrà affiancare le figure professionali in tutte le attività descritte al punto 9.1. come esplicitato nella seguente tabella:

ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' PER I VOLONTARI
Attività di prevenzione da rischio incendi	- I volontari, accompagnati dall'OLP e supportati da altre figure professionali competenti messe a disposizione dal comune interessato al progetto, andranno esplorando i luoghi fisici attinenti al progetto

	<ul style="list-style-type: none"> - sopralluoghi, durante i quali, si Verifica il posizionamento degli idranti, della agibilità e funzionalità degli stessi seguendo le mappe fornite dagli uffici. - Controllo, in affiancamento con i componenti esperti della squadra, del grado di invasione della vegetazione - sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, dati che verranno utilizzati per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza comunale, per la prevenzione rischi. 	
<p>Attività di prevenzione da rischio idrogeologico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I volontari, accompagnati dall'OLP e supportati da altre figure professionali competenti messe a disposizione dal comune interessato al progetto, andranno esplorando i luoghi fisici attinenti al progetto - individuare le criticità dei fiumi e i canali di irrigazione presenti sul territorio, si opererà un censimento per la valutazione rischi da rimuovere, anche in riferimento alle abitazioni, aziende agricole, cantine, e, tutto ciò che esiste, compresi i beni monumentali e storici • - sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, dati che verranno utilizzati per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza comunale, per la prevenzione rischi, con relativo mappale dei corsi d'acqua e delle unità abitative a rischio; - Controllo, in affiancamento con i componenti esperti della squadra, del grado di invasione della vegetazione dei rivi più critici presenti sul territorio provvedendo per quanto possibile alla pulizia. 	
<p>Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sul piano comunale di protezione civile e sulle azioni di prevenzione da attuare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di uno sportello di ascolto dei cittadini, i quali potranno segnalare eventuali difficoltà o disservizi, dovuti a cause naturali quali: temporali, inondazioni, 	

	<p>allagamenti, incendi: volontari raccoglieranno in schede tecniche le segnalazioni ricevute e le sottoporranno all'attenzione degli addetti specializzati e competenti del settore, i quali, dovranno provvedere alla loro risoluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione, incontri divulgativi destinati prevalentemente alla popolazione del comune interessato (attività di segreteria amministrativa, organizzativa e di promozione) - Creazione di materiale informativo, locandine opuscoli volti alla sensibilizzazione della cittadinanza, locandine per la promozione di attività e manifestazioni di protezione civile; - Partecipazione alle attività organizzate dalla Amministrazione o da enti dalla stessa patrocinati 	
Supporto alle strutture di protezione civile presenti nel territorio di riferimento	- Supporto agli operatori di protezione civile nell'Assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali	

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^()*

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

FIGURA	RUOLO PREVISTO NEL PROGETTO	NUMERO	PERSONALE INTERNO/ESTERNO
Educatore	Organizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai minori	1	ESTERNO
Animatore	Supporto nell'organizzazione e gestione delle attività di informazione sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla popolazione adulta	2	ESTERNO
Volontari Associazioni no profit del territorio	Supporto all'organizzazione delle attività di prevenzione dai rischi idrogeologici e incendi, nelle azioni da avviare in caso di calamità naturali, e nell'accompagnamento dei volontari in un percorso di maggiore consapevolezza sul ruolo che ciascun cittadino riveste nella prevenzione dei	10	ESTERNO

	rischi		
Istruttore tecnico	Gestione delle attività di attuazione del piano di protezione civile del Comune, organizzazione del CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE per l'intera Unione dei Fenici che avrà sede nel Comune di Siamaggiore.	1	INTERNO

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

4

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

4

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

1.145
ore

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Rispetto della normativa in tema di privacy;
- Rispetto del regolamento interno;
- Flessibilità oraria e giornaliera: disponibilità a prestare servizio in orari anche pre-serali e/o serali, in giornate prefestive o festive per la realizzazione di eventi attività, organizzate ai fini del perseguimento degli obiettivi sopra citati;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio a piedi, sui mezzi pubblici o di proprietà del Comune;
- Partecipazione attiva alle attività formative proposte dall'ente;
- Compilazione della documentazione prevista (registro presenze, elaborazione report periodici...).

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

La comunicazione in materia di servizio civile ha l'obiettivo di promuovere la cultura del servizio civile e di sensibilizzare in materia di politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace, ed è così strutturata:

- Predisposizione di **strumenti informativi multimediali** (pagina web dedicata al Servizio Civile Nazionale nel sito istituzionale del Comune di Siamaggiore) finalizzati a diffondere tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Nazionale. Notevole risalto è dato anche alle opportunità formative legate a quest'esperienza, e quindi ai riferimenti legislativi, utile per inquadrare l'esperienza nell'immediato. Nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti fisici e informatici dove i giovani possano approfondire l'argomento (indicativamente **10 ore** di lavoro totali);
- **Campagne di promozione territoriale**, con gli obiettivi di: promuovere il significato e le opportunità legate al servizio civile; promuovere le peculiarità del servizio civile presso il Comune di Siamaggiore; promuovere i progetti a bando e stimolare i giovani alla presentazione delle candidature. In particolare, sono previste campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, articoli); spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti del territorio: Centro di aggregazione sociale, biblioteca comunale ecc. (per un totale di almeno **15 ore** di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento).
- Si prevede inoltre la partecipazione ad alcuni **incontri e/o manifestazioni** da realizzarsi nel territorio e rivolti all'intera cittadinanza e le realtà locali. Gli incontri saranno svolti in luoghi di ritrovo (CAS, parrocchia, scuole ecc) o durante manifestazioni (sagre, fiere, concerti., eventi culturali..), per un totale di almeno 7 incontri di durata di 2 ore ciascuno. Si prevede quindi, tra l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione degli incontri, un **impegno totale di 25 ore**.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione **50 ore** di lavoro totale.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)*

Criteri UNSC approvati con la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

no

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio e valutazione accreditato dall'UNSC

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Si	Confcooperative – NZ 01170
----	----------------------------

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

<p>Per la partecipazione al progetto, oltre ai requisiti previsti dal Decreto legislativo n. 40 del 2017, ai candidati è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patente B

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
FORMAZIONE SPECIFICA	Aula attrezzata: con 4 sedie, n. 2 tavoli, n. 1 videoproiettore, diapositive, n. 1 lavagna, materiale cartaceo.	€ 350,00.
	Compenso formatori impegnati per 72 ore (costo orario € 20.00 circa)	€ 1.440,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	n.2 computer con stampante, n. 1 fax e n. 1 telefono, n. 1 fotocopiatore – presso ufficio servizi TECNICO del Comune	€ 2.500,00
	n. 1 automezzo di proprietà del comune di Siamaggiore	€ 4.000,00
	Materiali e indumenti necessari per svolgere in sicurezza le attività previste dal progetto	€ 500,00
	Acquisto indumenti servizio civile (magliette, felpe, cappellini)	€ 400,00
	Spese per la partecipazione a gite, escursioni e viaggi	€ 250,00
	Materiale pubblicitario (es. locandine, volantini e brochures)	€ 200,00
PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO	Creazione spazi informativi in occasione di manifestazioni pubbliche, incontri organizzati	€200,00

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

COOPROMOTORE	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ (RISPETTO ALLA VOCE 9.1)
Associazione turistica Pro-Loco Siamaggiore C.F: 9008780950	No Profit	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nelle attività di promozione e sensibilizzazione della popolazione sul piano comunale di protezione civile - Supporto nelle attività di monitoraggio e prevenzione dai rischi di incendio e idrogeologico - Supporto nelle attività di raccolta segnalazioni
Soc. Coop a R.L CONSUL. SAR. 2000 P. IVA: 00640710950	Profit	<ul style="list-style-type: none"> - Cura il modulo di formazione specifica per i volontari in servizio civile denominato "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di servizio civile"

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto(*)*

AZIONE	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
FORMAZIONE SPECIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Aula attrezzata: con 6 sedie, n. 2 tavoli, n. 1 videoproiettore, diapositive, n 1 lavagna, materiale cartaceo.
PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale pubblicitario (es. locandine, volantini e brochures); - In occasione di iniziative pubbliche (tornei e sagre) si allestisce uno spazio promozionale e informativo, rivolto alla comunità, nel quale saranno impegnati i volontari per diffondere le informazioni sul progetto in corso e sulle attività svolte.
REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> - Presso il Ufficio tecnico Comune: ufficio attrezzato con arredi (scrivanie, scaffali, raccoglitori, sedie), con computer con stampante e collegamento a internet, fax e telefono, collegamento a fotocopiatore; materiale di cancelleria, materiale di documentazione - automezzo di proprietà del comune, utilizzabile per gli spostamenti nel paese e territorio circostante; - Materiali e indumenti necessari per svolgere in sicurezza le attività previste dal progetto

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

no

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio, da parte del Comune di Siamaggiore, al termine dei 12 mesi di Servizio Civile Nazionale, l'apposito **attestato di partecipazione**, riportante le seguenti dichiarazioni sulle capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto, valide ai fini del curriculum vitae:

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI	DESCRIZIONE
Cooperazione	inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo e di rete; capacità di costruire relazioni significative d'aiuto nei confronti di minori e anziani e relative famiglie;
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti e gestire situazioni relazionali complesse.
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, idee.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	DESCRIZIONE
Ricerca informazioni	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Iniziativa	intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività: <ul style="list-style-type: none"> - di informazione e sensibilizzazione rivolte ai minori; - di informazione formazione e sensibilizzazione rivolte agli adulti - di prevenzione dei rischi e monitoraggio del territorio.

CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE	DESCRIZIONE
Attività di protezione civile e di prevenzione dei rischi di incendio e idrogeologico	Essere in grado di organizzare le attività di base necessarie per la prevenzione dei rischi idrogeologico e da incendi e organizzare incontri informativi di coinvolgimento della popolazione. Conoscenza del piano di protezione civile del Comune di Siamaggiore e funzionamento del sistema regionale di protezione civile.
Tecniche base di animazione e gestione dei gruppi	Essere in grado di gestire un piccolo gruppo di minori o adulti, attraverso lavori di gruppo e il dialogo e di curare il passaggio di informazioni tra la struttura, l'Ente e gli utenti.
Conoscenza base di strumenti multimediali e applicativi informatici	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di aggiornare pagine web (testi ed immagini) con l'ausilio di software dedicati; - Creare materiale promozionale;

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Consorzio Sol.Co. Nuoro – Piazza Mameli 32 NUORO

31) *Modalità di attuazione(*)*

La formazione generale si svolgerà presso il Consorzio Sol.Co. Nuoro, con formatori accreditati di Confcooperative (ente accreditato di prima classe).

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

si

CONFCOOPERATIVE – NZ 01170

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

34) *Contenuti della formazione (*)*

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

35) *Durata (*)*

42 ore
Erogazione 100% entro il 180° giorno dall' avvio del progetto (come indicato nel GANTT).

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

Comune di Siamaggiore – Via San Costantino 2

37) *Modalità di attuazione(*)*

Il percorso formativo specifico è realizzato in proprio, presso il Comune, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.
Il percorso si realizzerà attraverso 6 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 – 41 e 42).

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli(*)*

dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	modulo formazione
DALL'ARGINE ROBERTA NICOLETTA Nato a Oristano (OR) il 12/03/1970	Pedagogista – Coordinatrice dei servizi educativi rivolti ai minori e famiglie in difficoltà Dal 2013 ad oggi Pedagogista Coordinatrice delle attività di animazione e aggregazione per la Cooperativa l'Alba per diversi Comuni (Villaurbana, Palmas Arborea, Santa Giusta ecc)	MODULO 5: LA COMUNICAZIONE: MODULO 6: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN TEAM
SEDDA ANGELICA Nata a Oristano il 24/02/1979	Laurea in ingegneria Esperta di Protezione civile Dal 2018 Responsabile dell'Ufficio tecnico – Protezione civile del Comune di Siamaggiore Responsabile centrale di committenza dell'Unione comuni alta marmilla Docente di sicurezza nei luoghi di lavoro per diversi Enti privati	MODULO 1: ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE MODULO 2: IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE MODULO 4: ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO E IDROGEOLOGICO

	<p>membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano</p>	
--	---	--

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

<p>DESOGUS GABRIELE</p> <p>Dati anagrafici: nato ad Carbonia (CI) il 14/05/1973 Competenze: Docente nei corsi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Esperienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal 2008 ad oggi Consulenza e docenza sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08) tramite la Soc. Coop Consul.Sar. 2000, in diversi enti locali come il Comune di Siamaggiore; - Dal 2004 ad oggi Libero professionista: Direzione dei lavori; Coordinamento sicurezza; Pratiche catastali (DOCFA); Visure catastali e ipocatastali; Progettazione architettonica; Certificazione energetica; Pratiche antincendio, Valutazioni Acustiche.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

<p>La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in un percorso formativo svolto nei primi tre mesi di servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica e fornire agli stessi delle competenze specifiche per la miglior realizzazione del progetto. Il percorso di formazione specifica si articolerà in n 6 moduli formativi. Nello svolgimento dei moduli saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi di casi; giochi di ruolo; esercitazioni; lavori di gruppo; confronto e dibattito - Tirocinio/affiancamento; - visite guidate - Analisi di testi e discussione - Job shadwing - simulazioni in aula e sul campo: - Laboratori tematici. <p>Durante gli incontri saranno utilizzate tecniche di animazione che favoriranno la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima positivo tale da favorire un confronto aperto e costruttivo.</p> <p>Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.</p> <p>All'inizio del percorso formativo sarà stipulato il patto formativo tra il formatore e i partecipanti nel quale saranno individuate le aspettative di ognuno rispetto al corso, gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, la metodologia utilizzata, i tempi di realizzazione, l'impegno richiesto, il calendario degli incontri.</p> <p>Il monitoraggio costante delle attività di formazione (anche attraverso il confronto diretto</p>

tra formatore e volontari al termine di ciascun incontro) consentirà di verificare l'apprendimento dei contenuti trasmessi, valutare il metodo di lavoro adottato, individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e porre in essere, eventualmente, l'intervento correttivi/migliorativi.

Il formatore avrà cura di tenere aggiornato il registro della formazione specifica che dovrà riportare il nominativo e firma dei partecipanti, la data e orario degli incontri, gli argomenti trattati e il nominativo e firma del formatore

41) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte nel precedente punto 9.1
Tale percorso sarà articolato in n 6 moduli per un totale di 72 ore, come riportato nella successiva tabella:

MODULO	DESCRIZIONE	TOTALE ORE	FORMATORI
1	Organizzazione del Comune e presentazione dei servizi erogati (gli organi dell'ente, gli atti attraverso cui si estrinseca l'attività dell'ente, i settori di intervento) Analisi dei bisogni del territorio	6	SEDDA ANGELICA
2	informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8	DESOGUS GABRIELE
3	IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	12	SEDDA ANGELICA
4	ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO E IDROGEOLOGICO	28	SEDDA ANGELICA
5	LA COMUNICAZIONE: La comunicazione: analisi di linguaggi e messaggi e loro utilizzo nella didattica per minori.	6	DALL'ARGINE ROBERTA NICOLETTA
6	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN TEAM: Elementi di base di progettazione. Modalità operative del lavoro di rete, del lavoro di equipe e del lavoro di gruppo.	12	DALL'ARGINE ROBERTA NICOLETTA

42) *Durata(*)*

72 ore

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto ()*

Il monitoraggio della formazione generale e della formazione specifica è curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizza l'attività. I volontari sono chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e sui contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.

Per maggiori dettagli si rinvia al Sistema di Monitoraggio accreditato dall'UNSC.

Data

Siamaggiore, 09.01.2019

Il Responsabile legale dell'ente /